

PRESENTAZIONE

DNA Gifra è un testo che nasce con l'intento di delineare l'identità della Gioventù Francescana in questo momento storico; partendo dai documenti del CIOFS, da *Il Nostro Volto* e dall'esperienza maturata dalle fraternità locali, si è cercato di chiarificare le tappe del percorso che un giovane francescano è chiamato ad attraversare nel suo cammino di discernimento vocazionale. Il testo vuole inoltre fornire i riti liturgici che scandiscono le varie tappe del cammino e alcuni strumenti di supporto. *DNA Gifra* ha come primi destinatari tutte le fraternità locali della Gioventù Francescana d'Italia, che potranno usarlo per scoprire, approfondire o riscoprire l'identità propria dei giovani cristiani che scelgano di essere francescani. Sicuramente tale testo è opportuno per le fraternità in formazione o in difficoltà; sarà anche uno strumento prezioso per gli Assistenti spirituali, i Delegati OFS ed i Francescani Secolari che hanno a cuore la cura dei giovani insieme a tutta la Famiglia Francescana. Potrà essere uno strumento utile per tutti coloro, come Vescovi o esponenti della Chiesa, che vorranno conoscere la Gioventù Francescana.

DNA Gifra si compone di 5 sezioni:

Il cammino della Gifra

Serve a definire l'identità del giovane francescano e quali sono le tappe che ne scandiscono il percorso. Per ogni passaggio formativo sono indicati il periodo, i contenuti, le proposte e i criteri di discernimento per il proseguimento del cammino; inoltre, per ogni tappa è possibile trovare alcuni approfondimenti che aiuteranno i Consigli a prendersi cura delle persone che gli sono affidate.

Se da un lato è vero che nel cammino e nella Chiesa in generale le diversità sono sempre ricchezze, c'è sicuramente da dire che su certi passaggi e snodi è importante che ci sia un punto di riferimento uguale per tutti. Tutte le riflessioni proposte aiuteranno i Consigli locali a costruire il cammino delle fraternità e a fare davvero discernimento nell'accompagnamento dei fratelli. Tante volte non ci si sente all'altezza di svolgere questo "delicato servire", ma chi è chiamato a questa missione ha la responsabilità di accompagnare i fratelli mettendoli davanti alla verità dei loro cammini, incoraggiando, esortando, parlando loro fraternamente, ma con franchezza¹. Ai consigli regionali invece è chiesto di accompagnare le fraternità locali ed in particolare i consigli, sostenerli e formarli al loro servizio di discernimento e animazione delle fraternità locali.

¹ «Dunque, non siamo chiamati a servire solo per avere una ricompensa, ma per imitare Dio, fattosi servo per nostro amore. E non siamo chiamati a servire ogni tanto, ma a vivere servendo. Il servizio è allora uno stile di vita, anzi riassume in sé tutto lo stile di vita cristiano: servire Dio nell'adorazione e nella preghiera; essere aperti e disponibili; amare concretamente il prossimo; adoperarsi con slancio per il bene comune» (PAPA FRANCESCO, *Omelia del Santo Padre nella Chiesa dell'Immacolata di Baku*, 2 ottobre 2016).

Un luminoso ideale di vita

Il secondo capitolo approfondisce il carisma che viviamo in quanto giovani francescani. Questa sezione è basata principalmente sui primi 12 articoli della Forma di Vita, dai quali abbiamo estrapolato 13 parole-concetto che rappresentano i nodi cardine del carisma francescano.

Come essere francescani, giovani, nella Chiesa e nel Mondo di oggi? Per ciascuna parola-concetto sarà possibile trovare spunti biblici, ecclesiali, francescani e clariani.

Questa sezione sarà quella da utilizzare, sviscerandone i contenuti, nella costruzione dei percorsi di questo anno fraterno, per la preparazione della Promessa di ogni anno e in qualsiasi occasione la fraternità sentirà di doversi riappropriare di alcuni aspetti del carisma. Le 13 parole sono organizzate in 4 parti, secondo i 4 punti della Promessa, che fungono da cardini intorno ai quali gravita tutta l'esperienza della Gifra: l'essere radicati in Gesù (*Eucarestia come centro*), vivere un cammino che ci porta a compiere scelte definitive sulle orme di Gesù (*il Vangelo come guida*), l'essere Chiesa (*la Chiesa come madre*), senza dimenticarci mai che il Signore lo incontriamo prima di tutto nel prossimo (*i poveri e gli ultimi come fratelli*).

Le 13 parole-concetto non sono unità già pronte ed utilizzabili per il percorso in fraternità, ma necessitano di una lettura attenta e accurata dei contenuti e di una loro internalizzazione innanzitutto da parte di ogni membro del consiglio, del suo Assistente spirituale e del Delegato OFS e/o di chi cura la formazione in fraternità, per poi procedere con un lavoro creativo e intelligentemente finalizzato. A chi si accinge ad utilizzare questo testo, è richiesto di fare un discernimento paziente per comprendere quali siano gli aspetti del carisma francescano da cui la fraternità ha esigenza di partire o di approfondire; quindi si delinei il percorso scegliendo le parole-concetto che aiutino a raggiungere la finalità, definendo di volta in volta il numero di incontri da impiegare e le modalità più adatte da utilizzare.

I contenuti di tale parte del testo potranno anche essere utili per definire i percorsi formativi regionali.

Liturgia

In questa sezione sono riproposti i Riti della fraternità, ossia *Il Rito d'Iniziazione* e *Il Rito della Promessa*, migliorati da un punto di vista liturgico e simbolico; ne è stata inoltre specificata la collocazione temporale e concettuale.

La Veglia in preparazione alla Promessa è stata elaborata ex novo e la si fornisce come schema generale che potrà di volta in volta essere adattata alle esigenze specifiche della fraternità.

Il Rito di Restituzione, anche questo di nuova elaborazione, è stato pensato come momento di ringraziamento e testimonianza per chi sceglie di concludere il proprio percorso in Gifra, perché possa fare memoria dei doni ricevuti, ringraziare e testimoniare la ricchezza di un percorso vissuto in pienezza.

I Riti per il Capitolo Elettivo sono stati differenziati per i capitoli locali, regionali e nazionale in quanto si tratta di esperienze spirituali e di fraternità a volte molto distanti fra di loro per obiettivi ed esigenze, per cui si è ritenuto opportuno introdurre degli accorgimenti particolari e specifici per

ciascuno. Tali riti sono preceduti da una proposta di *Veglia di preghiera in preparazione al Capitolo elettivo*, anche questa di nuova elaborazione.

Strumenti per la preparazione alla Promessa

È una piccola sezione pratica ed operativa contenente alcuni consigli per la formazione alla Promessa. La costituiscono un itinerario di *lectio divina* per il quale sono proposti alcuni brani evangelici in cui Gesù educa i discepoli alla sequela; la *Lettera al Gifrino* che, riprendendo il testo della Promessa, vuole essere un'esortazione e un aiuto al discernimento su quanto andiamo a promettere con il nostro sì.

1,2,3 Gifra

È infine una semplice proposta operativa in 3 passaggi per accompagnare le fraternità regionali nella nascita e costituzione di nuove fraternità locali, fornendo accorgimenti distinti in base ai diversi contesti in cui può nascere il desiderio e ci siano i presupposti per la formazione di una nuova fraternità.